



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0006756 del 18/03/2009



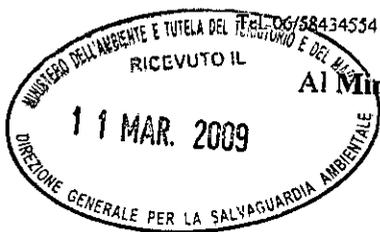
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

TEL 06/58434534 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57.225994)

Prot. DG/PAAC/ 34.19.04/ 3254 /2009 del 10.3.2009

OGGETTO: CREMONA - SERGNANO (CR) - Metanodotto DN 1200 (48"), 75 bar - lunghezza 49.980 km e allacciamenti/ derivazioni di vari diametri per una lunghezza pari a 21,455 km
Richiedente: Società SNAM RETE GAS - progetto NORD
Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.35 del D.Lgs 152/2006.
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.

VISTO l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

VISTO il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA l'istanza del 18.12.2007, acquisita agli atti Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea il 16/01/2008 al prot. N. DG/PAAC/S02/34.19.04/262, con la quale la

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Trupeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416)

Handwritten initials

Ferrari 15



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: CREMONA - SERGNANO (CR) - Metanodotto DN 1200 (48"), 75 bar - lunghezza 49.980 km e allacciamenti/ derivazioni di vari diametri per una lunghezza pari a 21,455 km
Richiedente: Società SNAM RETE GAS - progetto NORD
Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.35 del D.Lgs 152/2006.

Società Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni Progetto Nord con sede in Viale Locatelli, 118 - 24044 DALMINE (BG), ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 relativa al progetto di potenziamento del metanodotto Cremona - Sergnano DN 1200 (48"), 75 bar - lunghezza 49,980 km e allacciamenti/ derivazioni di vari diametri per una lunghezza pari a 21,455 km allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 e dell'art. 5 del DPCM 377/88, risultava effettuata in data 18/12/2007 sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Provincia";

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/778 del 28.01.2008, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea ha richiesto alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia Cremona e Mantova, inviava via la nota prot. n. 2904 del 18/03/2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea con n. DG/PAAC/S02/34.19.04/3718 del 28/03/08 ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla nota n. a margine segnata relativa all'oggetto è presa visione della documentazione pervenuta, questo Ufficio esprime per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione del progetto, qui pervenuta il successivo 18/12/2007 prot. 20940BBNN, esaminata la documentazione progettuale trasmessa,";

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia inviava con nota prot. n. 239 del 12/01/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea con n. DG/PAAC/S02/34.19.04/862 del 20/01/09 ha comunicato quanto segue:

"Il metanodotto in questione attraversa ampie zone della pianura che in età romana fu centuriato (si tratta delle centuriazioni dei territori di Cremona e Bergamo). Notizie di ritrovamenti, sia in Superficie sia nel sottosuolo, interessano in particolare i comuni di Cremona, Pozzaglio ed Uniti, Olmeneta, Genivolta, Trigolo, Salvirolo, Romanengo, Ricengo e Sergnano. Si ritiene pertanto che ci sia un effettivo rischio archeologico e che i lavori di scavo dovranno essere sorvegliati da una ditta specializzata in scavi e ricerche archeologiche di fiducia di questo ufficio..";

VISTO che con nota n. COS/NORD/ 14369/08/CAS del 19.11.2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea il 03/12/2008, al prot. N.

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: CREMONA - SERGNANO (CR) - Metanodotto DN 1200 (48"), 75 bar - lunghezza 49,980 km e allacciamenti/ derivazioni di vari diametri per una lunghezza pari a 21,455 km
Richiedente: Società SNAM RETE GAS - progetto NORD
Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.35 del D.Lgs 152/2006.

DG/PAAC/S02/34.19.04/15373, la Società Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni Progetto Nord con sede in Viale Locatelli, 118 - 24044 DALMINE (BG), trasmetteva delle integrazioni volontarie;

VISTO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/1695 del 04/02/09, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea trasmetteva alla Direzione Generale per i beni archeologici il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia affinché la stessa Direzione sulla scorta dello stesso possa dar corso al proprio parere.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota n. 1471 del 12/02/2009 acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea con prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/2493 del 20/02/2009 ha comunicato quanto segue: *"Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con la nota n. 1695 del 04/02/2009, concorda con quanto ivi espresso."*

VISTO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/1704 del 04/02/09, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea trasmetteva alla Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia Cremona e Mantova, affinché la stessa Direzione sulla scorta dello stesso possa dar corso al proprio parere.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici con nota n. 4065 del 19/02/2009 ha espresso le seguenti valutazioni:

< In ottemperanza al D.P.R. 233/2007, art. 7 comma 2 lett. i), si riscontra la richiesta di codesta Direzione Generale, relativa al progetto in argomento e si comunica di non aver nulla da aggiungere poiché, dall'esame della documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza della Scrivente >.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società "Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni Progetto Nord" con sede in Viale Locatelli, 118 - 24044 DALMINE (BG), per "il progetto di potenziamento del metanodotto Cremona - Sergnano DN 1200 (48"), 75 bar - lunghezza 49,980 km e

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: CREMONA - SERGNANO (CR) - Metanodotto DN 1200 (48"), 75 bar - lunghezza 49.980 km e allacciamenti/ derivazioni di vari diametri per una lunghezza pari a 21,455 km
Richiedente: Società SNAM RETE GAS - progetto NORD
Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.35 del D.Lgs 152/2006.

allacciamenti derivazioni di vari diametri per una lunghezza pari a 21,455 km", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere eseguite le opere di mitigazione e ripristino indicate nello Studio di impatto Ambientale, con particolare attenzione alle zone tutelate dagli strumenti di pianificazione paesistica. Pertanto, il ripristino delle condizioni ambientali ante-operam non si dovrà limitare alla sola sostituzione delle piante abbattute ma, attraverso la messa a dimora di piante arboree ed arbustive idonee, si dovranno ricreare le condizioni per il ritorno ad un naturale equilibrio;*
- *l'attraversamento dei principali corsi d'acqua dovrà essere oggetto di rinaturalizzazione degli argini secondo i principi dell'ingegneria naturalistica;*
- *lavori di scavo dovranno essere sorvegliati da una ditta specializzata in scavi e ricerche archeologiche di fiducia della Soprintendenza della Lombardia, considerato che il metanodotto in questione attraversa ampie zone della pianura che in età romana erano centuriate e pertanto a rischio archeologico. Notizie di ritrovamenti, sia in superficie sia nel sottosuolo, interessano in particolare i comuni di Cremona, Pozzaglio ed Uniti, Olmeneta, Genivolta, Trigolo, Salvirola, Romanengo, Ricengo e Sergnano.*

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416)